



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

UGO TRAMA
FERDINANDO VICINANZA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
66	19/02/2026	204	04	00

Oggetto:

La Proxima srl. Rettifica Decreto dirigenziale n. 28 del 28.01.2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Con Decreto dirigenziale n. 28 del 28.01.2026 si è disposto l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 1/2007 – in favore della società “LA PROXIMA” srl, con riferimento alla struttura denominata “Villa Clementina” P.I. 02563710645, con sede legale e operativa in Volturara Irpina (AV) alla Via G. Garibaldi n. 76, ricadente nel territorio dell'ASL Avellino, – per erogare prestazioni in regime residenziale per “Unità di cure residenziali per adulti non autosufficienti (R3) per n. 52 (cinquantadue) posti letto articolati in n. 2 moduli da 20 PL ciascuno e un modulo da 12 PL;

CONSIDERATO CHE

a) La struttura “LA PROXIMA” srl ha fatto richiesta di rettifica del decreto regionale n. 28 del 28.01.2026 in quanto struttura avente diritto all'accreditamento definitivo ai sensi del D.D. n. 3 del 9.01.2019;

VERIFICATO CHE

a) il Decreto Dirigenziale Della Direzione Generale della Salute n.3 del 9/01/ 2019 prevede 2 distinte fattispecie:

- il procedimento amministrativo per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale definitivo ai sensi del D.C.A. n. 97/2018 punto 9 alinea 3 riservato alle strutture già accreditate e convenzionate con il SSN;
- il procedimento amministrativo per l'accreditamento con riserva di verifica di cui DCA n. 97/2018 punto 9 alinea 4 del decreto riservato alle strutture di nuova autorizzazione ovvero non precedentemente convenzionate.

b) la Società La Proxima srl, in quanto struttura già accreditata con D.C.A n. 123 del 2014, ha presentato la domanda di Rinnovo di accreditamento istituzionale per 52 posti letto, Unità di cura residenziale per persone adulte non autosufficienti (R3) secondo la procedura del decreto n.3/2019, comma 9, alinea 3, che prevedeva il rinnovo dell'accreditamento definitivo;

c) la stessa Deliberazione n 970 del 07.07.2023 della Asl di Avellino, nel prendere atto della relazione finale del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale, ha certificato alla Regione il Rinnovo dell'accreditamento definitivo;

RITENUTO

a) di dover rettificare il Decreto Dirigenziale Regionale n. 28 del 28.01.2026, nei termini sopraesposti;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.04.01, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di rettificare il Decreto dirigenziale n. 28 del 28.01.2026, precisando che trattasi di accreditamento istituzionale definitivo in capo alla società Proxima srl, P.I. 02563710645, con sede legale e operativa in Volturara Irpina (AV) alla Via G. Garibaldi n. 76, per la struttura denominata “Villa Clementina”, ricadente nel territorio dell'ASL Avellino, per erogare prestazioni in regime residenziale per “Unità di cure residenziali per adulti non autosufficienti (R3) per n. 52 (cinquantadue) posti letto articolati in n. 2 moduli da 20 PL ciascuno e un modulo da 12 PL;

2) di confermare quanto altro stabilito nel Decreto Dirigenziale Regionale n. 28 del 28.01.2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. UGO TRAMA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa